ANNO XIV. - N. 21. (Conto corrente postale) UDINE, 1 Novembre A. D. 1933 - XII.

FIAMMA GIOVANILE

PREGHIERA - AZIONE - SACRIFICIO

e, come naufrago, dal fondo dell'ombra balzerà fulgido il mondo guardando, sciolto da terrori ed ire, a voi, piccoli re dell'avvenire. G. Ellero.

QUINDICINALE DELLE ASSOC. GIOVANILI DI AZIONE CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZIONE E AMM.NE - VIA TREPPO N.3 - UDINE

Leggete e meditate la relazione dettagliata della Presidenza federale sull'attività svolta in Diocesi nel passato biennio.

Troverete indicati con scrupoloso senso di realtà progressi e lacune.

Queste e quelli devono spronare tutti ad un lavoro sempre più intenso, più disciplinato e più esteso, nel campo meraviglioso dell'azione giovanile cattolica, fiorente speranza della Chiesa e della Patria.

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi;
Quia per Sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

ANNO SANTO 1933

XIX CENTENARIO DELLA REDENZIONE

L'ASSEMBLEA FEDERALE

DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI MASCHILI DI AZIONE CATTOLICA

Come fu ripetutamente annunciato, il giorno **12 NOVEMBRE**, *avrà luogo a Udine l'Assemblea federale delle Associazioni Giovanili Maschili di Azione Cattolica.*

L'Assemblea si terrà nella Sala del Ricreatorio Festivo Udinese, Via Tiberio Deciani.

ORARIO

Ore **8.30** - S. Messa nella Chiesa del SS. Redentore.
„ **9.—** - Inizio dell'Assemblea.
„ **12.—** - Pranzo.
„ **13.30** - Ripresa dei lavori.
„ **15.30** - Chiusura e Benedizione Eucaristica.

PROGRAMMA DEI LAVORI

1) *Dichiarazioni procedurali.*
2) *Saluti.*
3) *Discussione sulla Relazione della Presidenza.*
4) *Premiazione della gara individuale.*
5) *Parole di S. E. Mons. Arcivescovo.*
6) *Elezione del nuovo Consiglio di Presidenza.*
7) *Discussione sul programma di attività per il nuovo biennio.*
8) *Proclamazione degli eletti e chiusura.*

Disposizioni per l'Assemblea

1. - L'Assemblea avrà luogo nella sala (g. c.) del Ricreatorio Festivo con entrata da via Tiberio Deciani.

2. - La S. Messa, che tutti devono avere ascoltata prima dell'inizio dei lavori, sarà celebrata alle 8.30 precise nella vicina chiesa del SS. Redentore.

3. - Le biciclette devono essere depositate presso le Associazioni del Carmine, di S. Quirino, della B. V. delle Grazie, di S. Nicolò e di S. Giorgio.

4. - Per chi usufruisce del treno si ricorda che vi è la riduzione del 30 per cento per la mostra dei Giovani Fascisti.

***

Si ricorda l'obbligo di inviare la delega di partecipazione per il 5 novembre e che

1. **DEVONO** partecipare i Presidenti o Delegati di Ass. o Sez. Aspiranti, gli effettivi premiati alla gara individuale e i dirigenti sottofederali o Federali.

2. **POSSONO** intervenire gli Ass. Ecclesiastici, ed i soci effettivi.

3. **SONO ESCLUSI** gli Aspiranti. Le Assoc. con soli Aspiranti si facciano rappresentare per delega da qualche presidente o delegato della sottofederazione.

4. - Bisogna attenersi in tutto alle disposizioni date ed a quelle che eventualmente verranno impartite.

5. - I partecipanti debbono tutti saper cantare, e bene, il nostro inno sociale.

Hanno diritto alla parola

Gli Assis. Eccl., gli invitati, i membri della Presidenza; i Presidenti sottofederali e Delegati Asp. sottof.; i Presid. o Delegati di Assoc. ed i Propagandisti.

Verrà pure concesso di parlare a quei giovani effettivi che prima dello inizio dell'Assemblea si siano debitamente iscritti.

La discussione sulla relazione, che vien data per letta, si svolgerà seguendo l'ordine degli argomenti e l'iscrizione degli interpellanti.

La parola viene concessa una sola volta per argomento ad ogni interpellante, e per non più di tre minuti.

E' assolutamente necessaria la prenotazione per ottenere la parola.

Il Presidente può modificare le norme suddette.

Hanno diritto di voto

I Presidenti o Delegati di Assoc. muniti di regolare delega.

E' concesso ad un Delegato di rappresentare più Associazioni previa delega regolare.

Ogni Assoc. o Sez. Aspiranti ha diritto a tanti voti quanti sono i soci tesserati Aspiranti ed Effettivi, risultanti alla data del 30 - 9 - 33 dai registri della Federazione.

Le schede per le elezioni, che si svolgeranno nel pomeriggio, verranno consegnate contro ritiro della delega.

IMPORTANTE

Chi non ha ricevuto la circolare con allegata la delega di partecipazione, da ritornare entro il 5 novembre, e la delega per le elezioni, si affretti a richiederla subito in Federazione, perchè tutte le Assoc. devono risultare presenti o rappresentate.

Esercizi Spirituali

Nei giorni 8 - 12 Novembre nella Casa dei RR. PP. Lazzaristi avrà luogo un nuovo corso di esercizi spirituali (l'ultimo di quest'anno) per giovani, in preparazione all'assemblea diocesana dei giovani cattolici.

A questo corso potranno partecipare i giovani che abbiano compiuto i 17 anni è preferibile che si iscrivano specialmente i dirigenti delle Associazioni.

Poichè i posti sono limitati urgono le prenotazioni.

IL PARERE DEL PRESIDENTE

prima che gli amici si presentino a giudicare con serenità, ma anche con sincerità, l'operato della Presidenza Federale, è questo:

ASSEMBLEA.

L'assemblea è stata, mi sembra, sufficientemente preparata, ma il suo esito, che dovrebbe esser ottimo, dipende esclusivamente dalla preparazione prossima e remota delle Associazioni e quindi da quanto i delegati di ciascuna sapranno dire e fare per una sempre più ordinata e feconda attività di tutti e ciascuno secondo il fine del nostro movimento. Occorre adunque che per quel giorno tutti seguano quanto fu disposto anche se ciò, anzi per questo, costa sacrificio, perchè solo da questo si avrà il risultato che si spera.

PREGHIERE.

Ma non si avranno le benedizioni celesti, che creano lo spirito di disciplina, sacrificio, ecc. se noi non pregheremo il Signore che benedica alla nostra massima manifestazione. Per questo desidero che in ogni Associazione siano fatte delle preghiere speciali per il buon esito dell'assemblea.

UN DECENNIO.

Agli amici dell'Associazione «E. Blasoni» della Parrocchia di S. Nicolò di Udine, che si preparano a celebrare con grande solennità il loro decennio d'attività, il mio plauso ed augurio.

UN RINGRAZIAMENTO.

All'Ass. Eccl. Fed., ai RR. Delegati per l'A. C., agli Ass. Eccl. di Assoc., ai Dirigenti Federali, Sottofederali e di Associazione, che tanto han fatto e fanno per i nostri giovani il grazie della riconoscenza di tutti i Giovani Cattolici Friulani, fatto per sè e per essi dal loro aff.mo in Cristo Re

L. *BIASUTTI.*

La parola

dell'Ass. Ecclesiastico Diocesano

AI SACERDOTI

Confratelli carissimi,

E' indetta l'Assemblea Diocesana delle Associazioni giovani, che avrà luogo la domenica 12 novembre.

E' un'assemblea di giovani, ed i giovani, specialmente quelli che devono rappresentare le Associazioni (Presidenti o Delegati) hanno bisogno di essere preparati, perchè prendano interesse e parte attiva a questa importante riunione.

Ora quest'opera di preparazione grava sopratutto su l'Assistente ecclesiastico, il quale deve illuminare il giovane, secondo le direttive date su «Fiamma Giovanile», sull'importanza, sugli scopi e sul programma dell'Assemblea diocesana.

Siccome poi all'Assemblea ogni Associazione può far sentire la sua voce attraverso il Presidente o Delegato, sarà bene che questo rappresentante si prepari a dire la sua parola, che rispecchi il pensiero della sua Asociazione.

La relazione della Presidenza Diocesana offre argomenti in ogni campo. La si legga, la si mediti, la si discuta e poi si fissino i punti da trattare in assemblea.

Con questa preparazione, fatta sotto la guida illuminata degli Assistenti, l'assemblea riuscità certamente interessante, proficua e di comune sodisfazione e vantaggio.

Se poi qualche Assistente potrà e vorrà onorare la nostra Assemblea di sua ambita presenza, sarà sempre il benvenuto.

AI GIOVANI

Carissimi,

Avevo in animo di continuare ancora con l'argomento iniziato nell'ultimo numero... Lo farò in seguito.

La mia parola questa volta vuol essere una semplice esortazione.

Pregate perchè l'Assemblea diocesana riesca bene e ritorni vantaggiosa. Noi dobbiamo sempre dare un carattere soprannaturale a tutte le nostre manifestazioni; perciò dobbiamo mirare a che tutte le nostre attività siano «da Gesù, con Gesù, per Gesù».

Voi intendete il valore di queste parole.

E non dimenticatevi che nei giorni precedenti all'Assemblea, vale a dire dalla sera di mercoledì 8 novembre alla mattina di domenica 12, nella Casa dei RR. PP. Lazzaristi, avrà luogo un corso di Esercizi spirituali per giovani, possibilmente dirigenti.

Attendo con sollecitudine le adesioni.

E arrivederci a Udine.

Vostro
DON OLIVO.

RICEVENDO LA TESSERA annuale dell'Azione Catolica si lucra, per il Rescritto pontificio 7 giugno 1932,

L'INDULGENZA PLENARIA

Questo è sufficiente per capire quale e quanta importanze abbia nel nostro apostolato di Azione Cattolica il tesseramento.

Chi non acquista la tessera per l'anno nuovo cessa di far parte dell'Azione Cattolica.

Relazione dell'attività svolta dalla Federazione Diocesana delle Associazioni Giovanili di A. C. nel biennio 1932 - 1933

Premessa

Nel presentare la relazione del lavoro realizzato dalle Associazioni Giovanili di A. C. dall'aprile del 1932 all'ottobre del 1933, e cioè in 19 mesi di attività, mi piace far osservare come l'opera delle stesse, che qui in nome della Presidenza Federale riassumo, è veramente degna di attenzione e di plauso, se riguardata nelle cifre complessive.

Se però, come nel fatto si dovrebbe fare, si scompongono i dati ed i fatti per riferirci alle singole Associazioni, e cioè all'attività ed alla realtà proprio di ciascuna, od alle realizzazioni particolari di questo o quell'organo od ufficio, di questo o di quel dirigente, dobbiamo dire e scrivere che le constatazioni non sono sempre lusinghiere.

E non basta: infatti visto l'insieme e considerato l'apporto dato da ciascuno, bisogna anche controllare se i risultati ottenuti abbiano per lo meno una certa proporzione con gli sforzi fatti e le energie consumate.

Considerato questo terzo punto di vista, i risultati parziali e totali del nostro movimento ci dimostrano ancora una volta due fatti: 1) che manca la proporzione tra le energie che si dispiegano ed i risultati che si ottengono; 2) che questi risultati, come le energie date non sono affatto proporzionati nè alla possibilità di fare e di realizzare proprie del nostro movimento, nè al dovere e alla necessità di svilupparsi e di affermarsi che incombe su tutti e su ciascuno. C'è, dunque, aumento nel complesso, depressione in molte zone particolari, incomprensione o scarso rendimento in parecchi casi.

Questa premessa alla relazione vuole essere anzitutto plauso e ringraziamento a chi ha dato e seminato, anche se poco raccolto; e poi sprone ed incoraggiamento a fare ed agire, o iniziando e perseverando, e sempre migliorando, a tutti coloro che sentono e comprendono la grande necessità di organizzare, plasmare, elevare le energie spirituali e morali della Gioventù Italica ai grandi ideali della dottrina cattolica in quell'apostolato che Cristo ci chiede ed il suo Vicario c'impone.

E tutti noi: Assistenti Eccl., dirigenti e soci dobbiamo meditare la relazione di quest'ultimo biennio appunto nell'intento di ordinare ed intensificare la nostra attività in quelle forme che il movimento richiede perchè ciascuno dal proprio posto possa fare il suo dovere, quel dovere per cui il Sacerdote è la luce che illumina ed assiste, il dirigente è la mente che dirige ed ordina, i giovani le energie che nella vita dell'associazione si plasmano in un insieme di disciplinata attività ed apostolato fecondo che è la ragione d'essere della Gioventù Cattolica d'Italia, onore e vanto della Chiesa e della Patria.

I PROBLEMI DELLO SPIRITO

Vivere la vita in senso cattolico vuol dire anzitutto arricchire anteriormente lo spirito di luce e di forza, perchè ogni frutto viene dall'interno. A questo appunto mira la Gioventù Cattolica d'Italia, e qui vediamo come la Gioventù Cattolica Friulana cercò di realizzare l'ideale della vita interna.

1) Per la luce

a) SCUOLA DI RELIGIONE.

«Fa di conoscere il tuo dovere e poi agirai in conformità», è il nostro principio educativo. Ecco la ragione prima per cui tutti i nostri giovani e le nostre associazioni hanno per primo dovere lo studio del Catechismo. In questo campo non si ammettono, nè si riscontrano tentennamenti e le cifre lo confermano poichè su 5981 tesserati furono esitati testi N. 6216. Il di più si spiega anche perchè vi erano alcune Sezioni Aspiranti in formazione.

b) LA GARA DI CULTURA DELLE ASSOCIAZIONI.

Effettivi

		1932		1933
Ass. tesserate	N.	131	N.	161
Ass. esaminate	»	109	»	139
Soci tesserati	»	2388	»	2627
Soci esaminati	»	1508	»	1853

Aspiranti

		1932		1933
Sez. teserate	N.	163	N.	197
Sez. esaminate	»	145	»	173
Soci tesserati	»	2777	»	3354
Soci esaminati	»	2151	»	2750

Totale: Soci tesserati N. 5981; esaminati N. 4603.

c) LA GARA INDIVIDUALE.

		1932		1933
Effettivi	N.	29	N.	60
Aspiranti	»	27	»	39

Una considerazione: la differenza tra tesserati ed esaminati non dice mancanza di studio, ma impossibilità d'esame per alcuni soci, specie effettivi: militari, emigrati, studenti, fuori sede. Da notare che la gara di cultura delle Associazioni e quella individuale comporta alla Federazione, nonostante che si sia ricorsi alle massime restrizioni, una spesa assai superiore agli introiti. Bisogna dunque continuare sulla via delle selezioni e ridurre il numero degli aventi diritto alla gara federale, mentre verranno valorizzate le gare sottofederali.

2) Per la forza

a) RITIRI MINIMI.

Questa pratica è ancora quasi agli inizi, ma l'Anno Santo ha dato l'occasione d'intensificarla e con frutti palesi e confortanti, su circa 60 Associazioni e per oltre un centinaio di volte. Nelle sottofederazioni, con carattere generale per tutte le Associazioni, e in generale per i soli Aspiranti si son fatte sei giornate speciali con più di 700 partecipanti. I membri di Presidenza ed i Propagandisti hanno fatto una giornata di ritiro in comune nell'anno scorso; due ne fecero i Propagndisti soli.

b) ESERCIZI SPIRITUALI.

Anche qui si ha un notevole progresso.

Corsi per Effettivi N. 9 con N. 200 partecipanti.

Corsi per Aspiranti N. 2 con N. 140 partecipanti.

Due corsi furono riservati per gli studenti e per i dirigenti. C'è in questa pratica essenziale per la formazione del giovane un vero risveglio, non però ancora proporzionato al numero dei nostri giovani. Allo scopo la Federazione ha istituito un fondo particolare, alimentato da essa e da benefattori, pochini però, che ha dato sinora lire 1000; fondo oggi esausto.

3) Altre attività

Dalla ricchezza interiore poi deve fluire il sentire cristiano in ogni manifestazione. Eccone qui alcune delle più importanti:

a) CANTO SACRO.

Ci mancano i dati, ma non si esagera affermando che circa 40 Associazioni lo sostengono da sole nelle proprie parrocchie, e che altre 100 vi partecipano con gli elementi più... canori. La gara di canto promossa, non fu fatta. E perchè non si universalizza l'amore e lo studio del canto liturgico?

b) VOCAZIONI.

Nel 1932 si contarono in 41 giovani usciti dalle Assoc. per passare in un campo più bello (Seminario o Istituti Missionari o Religiosi), mentre nell'anno in corso furono 37.

c) ELEVAZIONI SPIRITUALI.

La vita Eucaristica nei nostri giovani è oggi veramente più intensa. In quest'anno che ci ricorda il XIX centenario della Redenzione, si sono poi intensificate tutte le pratiche: la S. Comunione frequente in gruppo o per turno, l'ora di adorazione mensile, la recita della *Via Crucis*, ecc. ecc.

d) OBOLO DI S. PIETRO.

La tradizionale Festa di S. Pietro e la raccolta dell'Obolo ha trovato in molte Associazioni pronta corrispondenza, ma si esige un'adesione generosa di tutte.

Nel 1932 si raccolsero L. 942.35 in Associazioni 42.

Nel 1933 si raccolsero L. 821.— in Associazioni 52.

E' ancora troppo poco e le mancanti all'appello sentano il dovere di essere tra le prime in avvenire.

e) GIORNATA DEL SACRIFICIO.

Qui pure si notano delle lacune, anche se la nostra Federazione si è aggiudicata il I premio fra tutte le Diocesi d'Italia.

Associazioni partecipanti nel 1932 N. 51 con L. 759.85.

Associazioni partecipanti nel 1933 N. 98 con L. 1437.85.

Magnifici i propositi formulati dalle Associazioni in questa circostanza. Ne abbiamo preso nota, e sappiamo che non furono platoniche promesse, ma sono consolanti realtà.

E le Associazioni non presenti?

f) LA CARITA'.

E' il comandamento più divino e più umano e perciò più bello e più completo che ci sia. Campo quasi ancor vergine per troppi dei nostri giovani, ma non sconosciuto del tutto. Stralciamo dalle schede della giornata senza fumare e confermate dai nostri controlli. In 12 Associazioni, si ha l'armadio del povero; in 7 si offre il pranzo domenicale a famiglie povere; in 3 vive una propria Conferenza di S. Vincenzo; in altre 10 si ha la collaborazione diretta e fattiva alla Conferenza parrocchiale; in circa 15 si pratica la visita agli infermi; in altre si tiene la cassetta missionaria o pro Esercizi Spirituali ovvero la iscrizione al Clero indigeno e l'impegno di provvedere ad un battesimo.

g) PELLEGRINAGGI.

Mancano i dati, ma la cronaca di *Fiamma Giovanile* ci ha aiutato e così possiamo calcolare che a settanta sono giunte le gite-pellegrinaggio ai Santuari della Vergine o altri, come al Cristo di Timau, di Codroipo, ecc., che le Associazioni nostre hanno fatto in questo periodo.

h) CONVEGNO PICCOLO CLERO.

Questi piccoli, che quasi sempre appartengono alle Sezioni Aspiranti, sono ben preparati, vero decoro alle sacre funzioni liturgiche. Essi ebbero un convegno a Udine, riservato a quelli della città. L'assistenza ai piccoli Samueli è un'ottima attività cui la G. C. è lieta di poter concorrere sotto la guida dei RR. Sacerdoti, anche se attività in margine al nostro movimento.

Organizzazione del movimento

1) Gli Organi Dirigenti

a) NELLA PRESIDENZA.

L'opera e la regolarità del suo funzionamento se non furono sempre precisi e corrispondenti alle promesse ed ai bisogni, furono in compenso sufficientemente attivi. Difatti si ebbe un miglior senso organizzativo e maggior corrispondenza tra la periferia e il centro. Forza a migliorare che si può e si deve.

Cambiamenti:

Canciani Angelo sostituito da Muner Renato di Tolmezzo;

b) NEL CONSIGLIO FEDERALE.

Fu convocato 3 volte e con profitto discreto, specie se si pensa al primo Consiglio. Oggi ci troviamo con tre Presidenti in meno: Di Sopra, Nassimbeni, Giacomuzzi. In 28 Foranie che dovrebbero costituire altrettante sottofederazioni, ci siamo ridotti adunque a solo 13 che abbiano un capo.

c) NELLE SOTTOFEDERAZIONI.

Dicemmo che quelle composte di un organo dirigente avente un responsabile diretto, si riducono a 13 su 28. Ciò però non dice che nelle altre 15 manchi l'attività, chè anzi talvolta è anche maggiore. E questo si verifica ove esiste un Ass. Eccl. (Del. per l'A. C.) il quale dedichi delle cure particolarissime al movimento giovanile. Difatti durante il periodo che stiamo relazionando, 18 sottofederazioni hanno dato vere manifestazioni di vita collettiva, di organo propulsore coordinatore. In tutto si sono tenuti 77 consigli sottofederali.

d) NELLE ASSOCIAZIONI.

Non possiamo dire che tutte le Associazioni vivano la vita che dovrebbero vivere. Anzi bisogna dire così: su 206 Associazioni non più del 70 per cento svolgono altra attività al di fuori della scuola di religione .La percentuale scende se si considera il normale funzionamento della presidenza: si abbassa di più se si controlla l'operato attraverso la tenuta dei registri; cala ancora se si considera in base alla partecipazione alla giornata del Papa, ecc. Tuttavia dobbiamo dire che pur qui si va verso il meglio, anche se la nostra insistenza cozza contro le più incomprensibili scuse e pretesti. Eppure bisogna riuscire a questo: Associazioni e giovani devono sentire, capire, vivere e diffondere al 100 per 100 l'A. C. nella forma voluta dal S. Padre e raccomandata dal nostro amatissimo Arcivescovo, anche sotto l'aspetto della gerarchia organizzativa. Si deve arrivare ad un organismo organizzativo perfetto ed agile. Senza la organizzazione si può essere buoni, ma non gregari dell'A. C.

2) Le attività realizzate

a) LA NOSTRA FORZA.

La migliore attività è provata anche dalle cifre. Eccole. Ad oggi Associazioni N. 206 con N. 5981 soci.

Effettivi

		1932		1933
Ass. tesserate	N.	131	N.	161
Soci tesserati .	»	2388	»	2627
Fiamma Giovanile	»	2360	»	2628

Aspiranti

		1932		1933
Sez. tesserate	»	163	»	197
Soci teserati	»	2777	»	3354
Aspirante	»	2686	»	3180

Fiamma Giovanile comprende anche il N. degli abbonati sostenitori (L. 10) e ordinari (L. 6).

Da notare che tutte le Associazioni hanno pagato la quota ed hanno il Bollettino dirigenti: N. 68 hanno *Gioventù Italica*, la nostra bella rivista di cultura che a tutti raccomandiamo.

Ricordiamo infine le Associazioni che durante il biennio hanno sospeso il tesseramento ma che speriamo lo riprendano: Blessano, Buttrio, Platischis, Colugna, Chiusaforte, Collerumiz, Colza-Maiaso, Cormor, Zovello.

b) LA NOSTRA OPERA.

Consigli sottofederali. — Scrivemmo N. 77 ed ora precisiamo. La nostra Presidenza intervenne a N. 17 sedute sottofederali ordinarie ne ordinò e presiedè N. 22 di carattere straordinario. Questi ultimi consigli furono fatti su uno schema unico ed allo scopo di controllare ed ispezionare l'operato delle presidenze di associazione. Compresero 25 Foranie (Cividale, S. Pietro al Nat., Rivignano escluse per ragioni locali) ed attirarono i consensi di moltissimi e critiche crude di alcuni. Eppure membri di presidenza, Propagandisti, i Delegati per l'A. C., gli Ass. Eccl. e dirigenti che vi parteciparono, furono convinti della grande utilità degli stessi.

Corsi Dirigenti. — Ne furono fatti 14 e a 11 la Federazione prese parte diretta. Mortegliano quest'anno lo fece sul tipo di scuola per la formazione dei Propagandisti: A Sevegliano e a S. Giorgio (Città) in questi giorni furono esaminati alcuni dirigenti che hanno studiato sul testo del Barbieri «L'Apostolato Giovanile».

Dare dei Dirigenti alle nostre Sottofederazioni ed Associazioni, ecco un problema.

c) CONVEGNI SOTTOFEDERALI.

Gli Effettivi ne fecero 9 e gli Aspiranti 11. Buoni per l'affiatamento, necessari per ravvivare l'entusiasmo. E la Presidenza con i suoi consiglieri o con un propagandista, fu presente a tutti, meno tre.

d) DECENNI.

La storia ha le sue esigenze ed i suoi insegnamenti. Tricesimo ed Udine più solennemente e Mortegliano più modestamente, sono le Sottofederazioni che han voluto vivere il loro decennio di vita con una vera commemorazione. Tra alcune associazioni tale data fu pure ricordata: Codroipo non va dimenticato per le sue glorie ricordate in parte nel suo opuscolo d'occasione e nemmeno il XX di Flambro. La Federazione a queste manifestazioni fu sempre presente.

e) CONVEGNI DI A. C. O DIOCESANI.

Gemona e Castelmonte, S. Antonio e la B. V. M. ci videro numerosi, entusiasti e pronti. Quivi si fecero pure le premiazioni delle gare federali. Tolmezzo-Udine: ricordate piccoli o grandi, ma tutti buoni e vivaci aspiranti, i vostri Congressi?

f) VISITE ALLE ASSOCIAZIONI.

Il numero delle visite fatte dalla Presidenza è di 113, il che rappresenta il 55 per cento delle Associazioni esistenti; ma se a queste visite si aggungono i consigli di presidenza, i consigli federali e sottofederali i convegni, i corsi dirigenti, le cerimonie, ecc., alle quali i membri di Federazione sono intervenuti singolarmente o in massa, si hanno in tutte 912 presenze che spesso compresero quasi tutta la giornata. Da rilevare che questo è stato fatto dall'Ass. Eccl. e dai consiglieri della Federazione che comprende 12 persone tutte aventi i propri impegni e doveri e tuttavia si ha per ciascuno una media di 76 presenze su 78 domeniche. Si pensi che ci sono delle stagioni in cui i lavori non per-

mettono le visite: si avrà una idea così del sacrificio notevole, specialmente dei membri più attivi. Eppure è ancor poco se si bada ai bisogni.

g) LA PATRIA.

Far dono di buoni cittadini alla Patria è uno dei risultati diretti dell'apostolato giovanile, e la Gioventù friulana militante all'ombra dei vessilli tricolori dell'A. C. lo fa e sempre in modo degno. Che forse i nostri giovani educati al sacrificio, al lavoro, all'ordine, al risparmio, al dovere, al rispetto ed alla difesa delle leggi e dell'autorità che ci governano, non si dimostrano di essere in pace dei cittadini ideali? che forse il giovane cattolico soldato in pace od in guerra non è sempre primo tra i primi?

No, assolutamente no, nessuno può meglio di noi servire, amare e difendere ciò che è per noi Patria: la fede, i costumi, la tradizione del nostro popolo e sopratutto l'amore alla famiglia ed al lavoro e la pronta silenziosa rinuncia al proprio vantaggio per un alto ideale.

La gloria d'Italia ce lo impone e noi lo sentiamo questo alto dovere e perciò lo abbiamo adempiuto e lo adempiremo sempre, anche se attorno a noi regna il silenzio. Il dovere per il dovere è la nostra divisa. Ogni volta perciò che fu richiesta l'opera nostra o se ne presentò l'occasione, umilmente senza ostentazioni, ma interamente abbiamo dato noi stessi ad ogni manifestazione patriottica. E molti dei nostri sono ottimi nei ranghi nazionali.

NEGLI UFFICI O SEGRETARIATI

Qui verrà accennato solo a ciò che è proprio di particolare inerenza agli uffici e segretariati, rimandando per il resto al già scritto.

a) ATTIVITA' RELIGIOSE.

Notiamo con piacere che in questo campo si fa molto, ma che c'è ancora molto da curare: la conoscenza della liturgia, il canto sacro, la lettura del S. Vangelo, la partecipazione ai Vespri ed una più intensa vita di preghiera. Quante Associazioni, p. e., non fanno l'ora di adorazione mensile? La Presidenza ed i Propagandisti la fanno abbastanza regolarmente alla Chiesa dei PP. Cappucini.

b) ASPIRANTI.

Osserviamo. Nove Associzaioni ànno solo gli effettivi, e gli Aspiranti? La metà circa delle Associazioni hanno il delegato aspiranti: le sottofederazioni meno della metà. Ricordiamo la scarsa partecipazione delle nostre Assoc. ai concorsi nazionali; n. 12 associazioni con 96 soci; la necessità di un buon delegato aspiranti e di seguire le istruzioni su *Fiamma Giovanile;* l'istruzione dei piccoli capi, il bisogno di far funzionare una piccola segreteria.

L'assistenza e la formazione degli aspiranti e dei loro capi e delegati: ecco altro problema gravissimo.

c) STUDENTI.

Che di speciale? Un corso di Esercizi spirituali si tenne dall'11 al 15 agosto 1932. I comunicati e gli inviti su *Fiamma Giovanile* ebbero scarso esito. Si diffuse *Gioventù Nova Studentesca*. Un gruppo di studenti con tessera e giornale fu creato — dagli altri — nel Collegio Arcivescovile. Un ritrovo studentesco fu costituito annesso allo stesso Collegio. Un ordine del giorno presentato nell'utima assembea non fu osservato. Si partecipò alla Pasqua dello studente ed al Convegno fucino. Si fece visita all'Associazione Studenti e furono inviati due Universitari al Convegno di Siena. Terzo e grande problema: lo Studente!

d) LAUREATI E DIPLOMATI.

Si chiese un elenco di nomi e se ne ebbero pochi anche di questi. Nulla di più. La Giunta Diocesana sta organizzando qualche cosa, almeno per i primi.

e) ATTIVITA' CARITATIVE.

Rimandiamo a quanto abbiamo in altro luogo scritto sulla carità.

f) SOCI FUORI SEDE.

Il giornale *Fiamma Giovanile* è il filo d'oro che ci unisce. Manchiamo da mesi del Reggente di questo Segretariato che a suo tempo partecipò al riuscitissimo convegno dei coscritti di Mortegliano; ove si vuole si riesce! ed alla festa del ritrovo militare alle Grazie, alla esumazione e traslazione della salma del grande soldato e forte giovane cattolico capitano Loreto Starace.

g) MISSIONI.

Manchiamo d'ogni dato statistico, ma sappiamo che i nostri giovani sentono e cooperano a questa grande opera. Fu fatta un'offerta dalla Presidenza per il Battesimo di un catecumeno al nome dell'Ass. Eccl. Feder.

h) CULTURA E STAMPA.

Fiamma Giovanile ogni tanto toccò la piaga e richiamò alla realtà: frutti scarsi però. Ricordiamo: buona diffusione di *Gioventù Italica*, discreta di *Gioventù Nova Studentesca* con istituzione della vendita in una edicola, partecipazione alla settimana di Frascati e Pedrazzo. E' stato indetto un concorso su temi di carattere religioso-apologetico-storico-morale, ma si ebbero pochi concorrenti. Tra le Associazioni si distinguono quelle di città per i temi di cultura generale che vengono trattati; così forse altre, ma specialmente Codroipo per le conferenze sul Pellico e teatro nostro. Associazione questa che si distingue pure per la diffusione de *L'Avvenire d'Italia*. In poche, due o tre, Sottofederazioni si effettua lo scambio di conferenze tra le Associazioni.

i) ATTIVITA' RICREATIVE.

Le gite da parte delle Associazioni si fanno ovunque o quasi, magari con mèta un Santuario. Dalle Sottofederazioni sappiamo che quattro hanno organizzato delle gite d'insieme con esito non sempre felice per mancanza di disciplina da parte delle Associazioni dipendenti. Altro di fatto? Poco. Raccolti questi dati: associazioni con filodrammatiche n. 49, rappresentazioni date n. 97. Nel campo dell'educazione fisica si sono distinti nelle gare indette dal Fascio giovanile locale i giovani della Associazione giovanile di Codroipo; così altri in altre circostanze. Bene! chè i nostri devono essere primi ovunque.

PROPAGANDA E FIAMMA GIOVANILE

Ci avviciniamo alla fine, ma prima ci sono due fatti, due problemi, due forze da conoscere, studiare e usare meglio.

a) GRUPPO PROPAGANDISTI.

Il 13 novembre del 1932 con una giornata di preghiere si sanzionava la prima preparazione di un gruppo di dodici giovani. Attività: 46 visite di propaganda, 12 visite ad associazioni, 8 partecipazioni a convegni sottofederali, 29 assistenze a consigli sottofederali, 8 interventi in massa a feste o cerimonie particolari. Il gruppo di propaganda è la migliore nostra conquista. La propaganda e gli elementi che debbono farla: ecco un argomento di primo piano.

b) IL NOSTRO GIORNALE.

Si può domandare se vi piace? Comunque ecco delle realtà: i collaboratori diminuiscono, i cronisti aumentano. Novità: il Crocifisso che dall'inizio dell'Anno Giubilare campeggia è un invito ed un monito. Bisogna cioè fare che la Fiamma del nostro ideale espressa nel giornale sia più forte, più squillante, più ardente, più giovanile insomma e per questo non nascondiamo che si mancò ad una promessa: le adunanze dei collaboratori che dovevano servire a fare del nostro quindicinale uno dei migliori giornali giovanili. Per noi il problema del giornale è problema di vita.

Verso le Gerarchie Giovanili

a) ROMA

ci ha sempre visti presenti alle sue giornate di studio per delegati e per premiazioni, meno una volta. Così ad ogni sua chiamata od ordinanza fummo disciplinati.

b) REGIONE VENETA.

Ai consigli, alle premiazioni, alle settimane sociali, alle speciali riunioni di delegati, la Federazione ha partecipato sempre.

c) GIUNTA DIOCESANA.

I consigli, i convegni, le giornate, le iniziative di questa ci hanno trovati sempre pronti.

d) GIORNATE NAZIONALI O DIOCESANE.

Anche qui demmo la nostra partecipazione, sebbene talvolta indiretta e quindi non troppo evidente. La giornata missionaria e quella del Sacerdote, ultime in ordine di tempo, àn dato modo alla Presidenza di affermare il suo amore al Missionario ed al Sacerdote, con due offerte: quella per un battesimo, e l'altra per il Sanatorio del Clero.

e) CON GLI UOMINI.

Si ebbero contatti tra i due consigli diocesani in forma assai platonica. A Mortegliano, a S. Giorgio M. di Udine e forse in altri luoghi si è seguito il consiglio di fare alle volte delle sedute miste. Ma che diamo noi a loro? Qualche giovane. E loro a noi? Fare di più è un dovere.

f) CON GLI UNIVERSITARI.

Poco facemmo noi per loro (vedi ufficio studenti), e loro per noi ancora meno. Verranno almeno alla nostra Assemblea?

g) CON I FANCIULLI CATTOLICI.

Da questi abbiamo molti Aspiranti; noi partecipammo al loro convegno. E non possiamo fare di più?

h) OSSERVAZIONE.

Se in alcune cose il nostro apporto non fu considerevole o fu nullo, osiamo dire che non dipese mai da noi. Quando ci chiedono noi diamo e generosamente.

Giuseppe Peruzzi dell'Ass. «S. Giorgio M.» di Udine.

Oreste Toneatto dell'Ass. di Flambro.

Ad essi che come dirigenti e collaboratori del nostro giornale seppero far rifulgere con l'esempio, colla parola e lo scritto, in vita ed in morte, la bellezza del nostro ideale e dimostrare la grande serenità della coscienza cristiana che la vita e la morte affronta con uguale fermezza e gioviale sorriso, le nostre bandiere s'inchinano riverenti.

A tutti coloro che seguono il nostro movimento con crescente simpatia, ma particolarmente a S. E. Rev.ma Mons. Arcivescovo, ai Delegati per l'A. C., agli Assistenti Ecclesiastici tutti, la Federazione Giovanile, profondamente grata e riconoscente porge il proprio e sincero ringraziamento, mentre presenta i sacrifici ed i desideri di ciascuno e di tutti i giovani cattolici del Friuli come un inno di preci a Cristo Re, perchè voglia benedire e fecondare l'opera santa dei suoi Ministri.

VERSO L'AVVENIRE.

E' con tale proposito e speranza che ci sentiamo più forti e sicuri e attendiamo che il futuro conceda di poter vedere la Gioventù Cattolica Friulana capace di risolvere i problemi più gravi che si presentano all'aprirsi del nuovo biennio, e cioè la formazione:

a) di dirigenti capaci ed attivi;

b) di studenti cattolici ed apostoli;

c) di propagandisti zelanti;

d) di un giornale più vivace e più brillante;

e) ed in generale per tutti i giovani e le associazioni maggior interesse alla cultura ed una più ordinata ed intensa vitalità secondo i bisogni del tempo e le istruzioni che vengono dal Centro.

Ecco, o amici, il quadro del passato nella cornice del presente, che aspetta la vostra approvazione perchè l'avvenire ci trovi tutti d'accordo nel lavorare con più ardore e disciplina a realizzare il nostro dovere: cooperare con la Gerarchia Ecclesiastica alla diffusione del Regno di Cristo per il bene delle anime e la grandezza della Chiesa e della Patria.

La pace sia con voi.

Udine, 12 ottobre 1933 - XI - Anno Santo.

Dott. Lorenzo Biasutti
Presidente Diocesano
delle Assoc. Giov. Maschili di A. C.

INNO SOCIALE

Su, sorgiam compatti e liberi
pieni il cor — d'alto amor
per la Patria e per l'Altar.
S'alzi il labaro — di vittoria
Menti e cuori ad incitar.

1. *Ecco già nel cielo ascendere*
l'alto incanto — d'inno santo
che le nuove schiere intonano
nell'ardor — del vigor.
Su, sorgiam, ecc.

2. *All'arcana forza indomita*
Prorompente — travolgente,
dell'Italia i lidi fremono
nel valor — d'ogni cor.
Su, sorgiam, ecc.

3 *Su, corriam, fratelli unanimi*
d'un cuor solo — fitto stuolo.
Della fè stringiamo il labaro
che ci diè — Cristo Re.
Su, sorgiam, ecc.

4. *Puro il core e l'alma intrepida*
saldamente — in Dio fidente,
opponiam la croce impavidi
allo stral — d'ogni mal.
Su, sorgiam, ecc.

5. *L'inno echeggi già festevole*
della pace — più ferace,
ed i cuori un solo palpito
di bontà — riunirà.
Su, sorgiam, ecc.

Le finanze

Qui suonano le cifre la loro canzone e dicono pur esse che anche il nostro movimento, benchè sia eminentemente religioso-morale, ha bisogno per esistere, diffondersi e difendersi, del mezzo denaro. E qui mentre s'invita a studiare le cifre, si afferma un principio: il *pagamento antecipato* secondo quest'ordine: del socio verso l'Associazione, dell'Associazione verso la Federazione e di questa verso Roma. Ciò per gli ordinari bisogni: giornale, tessera, testo, distintivo, chè le altre occorrenze straordinarie devono venire dallo spirito d'iniziativa dei dirigenti. Villalta p. e., ha raccolto circa L. 700 coll'opera dei suoi aspiranti prestata durante la trebbiatura del frumento, mentre gli effettivi di Montenars sono giuni a quasi L. 500 mediante i loro sacrifici fatti nel trasportare legna per conto di terzi o nel falciare e poi vendere il fieno raccolto in alta montagna. Ciò dimostra che ove si vuole, si può.

Innalziamo la bandiera

I NOSTRI MORTI.

I giovani che lasciarono il giardino della speranza per il Paradiso furono più di qualcuno, ma noi, mentre per tutti serbiamo grata memoria, ne ricordiamo due in modo speciale perchè dai nostri giovani conosciuti, amati e stimati:

PROSPETTO FINANZIARIO

		Entrata		Uscita
Presidenza Centrale	L	21.564.90	L.	18.843.15
Fiamma Giovanile	»	8.682.55	»	11.045.00
Cultura Religiosa	»	3.090.20	»	3.784.55
Opuscoli	»	1.987.65	»	1.039.00
Esercizi Spirituali	»	4.642.80	»	4.627.20
Amministrazione e propaganda	»	1.050.00	»	2.153.20
Offerte	»	853.20	»	—.—
Varie	»	—.—	»	117.90
Totale	L.	41.871.30	L.	41.610.00
Civanzo a pareggio				261.30

1000 APPARECCHI
"ROTEATOR,,
SEMIGRATUITI

Se voi usate rasoi di sicurezza leggete attentamente quanto qui sotto vi offriamo. Se invece non ne avete vi metteremo in condizioni di averne uno con relative lamine, pennello e sapone.

Assolutamente gratis
"ROTEATOR,,
BREVETTATO

Apparecchio affila lamine (2 per volta) per tutti i rasoi di sicurezza
PERFETTO - PRATICISSIMO - ELEGANTE E DI DURATA ETERNA. "ROTEATOR,,
è un gioiello meccanico che è indispensabile a tutti e che farà risparmiare centinaia di lire all'anno.
Una lamina usata anche se arruginita sarà resa servibile come se fosse nuova in qualche secondo.

COSTA SOLO L. 14.--
SEMIGRATIS

A scopo di propaganda a quanti ne faranno richiesta entro 10 giorni da oggi alla DITTA M. ROVERE - Via Bagni N. 22 - BRESCIA (concessionaria per l'Italia) verrà spedito ROTEATOR franco di porto e d'imballo contro vaglia di sole L. 7
(NON SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO)

A quanti faranno acquistare da loro conoscénti almeno tre ROTEATOR spediremo
TOTALMENTE GRATIS
1 Rasoio di sicurezza
10 Lamine
1 Pennello
1 Sapone
Solo astuccio completo come sopra L. 9
FATENE RICHIESTA OGGI
CERCHIAMO IN TUTTA ITALIA RIVENDITORI E RAPPRESENTANTI

DIFFIDA

Commercianti poco scrupolosi vendono per CITRATO GABBIANI altri prodotti di minor valore. Ricordiamo che il vero CITRATO GABBIANI è venduto confezionato solamente in **CARTA ROSA** ed è preparato dal Laborat. di Chimica Applicata Angelo Gabbiani, fondato nel 1897, unico possessore della formula originale. • La Ditta sarà grata a chi segnalerà tale abuso e procederà immediatamente a termini di legge.

LABORATORIO DI CHIMICA APPLICATA
ANGELO GABBIANI - Milano
Via C. Poma, 61 - Telefono 52-228/29

PURGANTE E RINFRESCANTE IDEALE

Di uso estemporaneo, ottimo al palato
•
venticinque anni di crescente successo
•
milioni di persone lo usano e lo raccomandano

LABORATORIO DI CHIMICA APPLICATA
ANGELO GABBIANI - Milano
Via Carlo Poma n. 61 - Telef. n. 52-228/29

MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).

IV Novembre

E' la data che ci ricorda la Vittoria dopo la grande guerra.

Il primo nostro pensiero in questa circostanza deve essere un pensiero di gratitudne a Dio, che ha coronato la somma di tanti sacrifici col sole della vittoria. Deo gratias.

Un pensiero riconoscente deve pure rivolgersi ai Prodi che per assicurare alla Patria nostra questa vittoria hanno compiuto serenamente, eroicamente, cristianamente il supremo sacrificio della loro vita.

Ed in questa innumerevole schiera di Eroi noi vediamo anche i 10 mila fratelli che appartennero alla grande e gloriosa famiglia della Gioventù Cattolica.

Impariamo da questi fratelli, da tutti i Morti per la Patria, che la Patria non si ama a parole ma coi fatti.

Sappiamo essere degni di questa nostra Madre Italia col dimostrarci sempre, come la fede cristiana c'insegna e come c'insegna tutta la tradizione della Gioventù Cattolica Italiana, buoni e bravi cittadini, rispettosi di tutte le autorità, coscienti esecutori di tutte le leggi, memori e fedeli osservanti di tutti i nostri doveri.

Gran Dio, benedite sempre l'Italia.

Nelle nostre Associazioni

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

Comunicato

Per speciali accordi presi col Rev.do Direttore del Cine « Rex » tutti gli Aspiranti potrano assistere agli spettacoli domenicali, presentando un biglietto col timbro della Sezione, che ogni delegato od Assis. avrà cura di rilasciare.

Non dovranno però partecipare più di 15 Asp. per sezione perchè i posti speciali ad essi riservati sono limitati.

Gli Aspiranti dovranno essere accompagnati possibilmente dal Delegato o da un « Capo » il quale provvederà alla consegna della tassa d'ingresso di cm. 30 fissata per ogni Aspirante.

ASSOC. GIOV. DI S. NICOLO'.

Decennale — Il 5 novembre si svolgerà la celebrazione del nostro decennale.

Il febbrile lavoro di preparazone è quasi ultimato. Le adesioni son giunte numerose, l'opuscolo è quasi pronto; pronto il busto ad Erminio Blasoni; pronti la ricca pianeta, il velo omerale, ecc. da donare alla Chiesa; pronto e riccamente addobbato il vasto salone parrocchiale; già disposto e fissato tutto il programma; l'intervento Associazione reciterà. « Il libro del Professore » di Mons. Ellero. Intermezzi musicali con quintetto d'archi.

Martedì 7: S. Messa in suffragio dei soci defunti.

Nell'adunanza sociale verrà svolto il seguente programma:

Canto dell'Inno sociale; Parole del Presidente; Inaugurazione del busto di E. Blasoni con breve commemorazione del prof. don Ugo Masotti; Relazione del Segretario; Discorso ufficiale dell'ing. cav. Leo Gerolami.

SS. Esercizi — Dal 16 al 21 dello scorso mese, ha avuto luogo nella nostra Parrocchia, in preparazione dell'imminente celebrazione decennale, un corso di esercizi spirituali per soli giovani, predicato dal Rev.mo prof. Guglielmo Biasutti.

Conferenze — Sabato 14, l'avv. prof. Carlo Bressani, con una brillante e profonda conferenza sul « Giovane e la sua preparazione alla famiglia » ha posto fine al corso di conferenze che da qualche mese andava magistralmente svolgendo nella nostra Associazione.

Sottofederazione di Udine Inferiore

DA TERENZANO

Sulle scene — « Il Figlio del Deserto ». Queso è il titolo del commovente dramma che la rinnovata compagnia filodrammatica di Terenzano la sera di domenica 22 Ottobre per la prima volta rappresentò nella sala dell'Asilo, dinanzi a un foltissimo pubblico.

Gli applausi fioccarono ai bravi attori.

Sottofederazione di Tarcento

Consiglio Sottofederale

Il giorno 1 Ottobre è stato riunito il Consiglio della Sottofederazione di Tarcento presieduto dal rag. Gentilini e da un propagandista della Federazione.

Erano rappresentate le Associazioni di Tarcento, Collalto, Magnano, Sedilis, Villanova, Segnacco, Coia.

Il Delegato rag. Gentilini tenne una lezione sull'organizzazione e varie attività dell'A. C. in genere e sull'Associazione Giovanile in specie.

Chiuse don Gattesco soffermandosi particolarmente sulla necessità di riunioni frequenti del Consiglio Sottofederale.

La riunione lasciò ottima impressione.

DA TARCENTO

Fiori d'arancio — Il carissimo amico Pinosa Valentino, da tanti anni socio della nostra Asociazione Giovanile, sabato 21 c. m. si univa in matrimonio con la gent.ma signorina Lovo Ersilia, appartente all'Associazione Femminile di Villanova delle Grotte. Alla felice coppia i migliori auguri.

Sottofederazione di Gemona

DA PORTIS

Elezioni — In intima e fraterna riunione la Domenica 8 ottobre scorso si sono svolte le elezioni per la nomina della nuova Presidente.

Allo scrutinio risultarono eletti i soci: Di Bernardo Leonardo, Valent Francesco, Valent Gino.

Alla nuova Presidenza l'augurio fervido di un costante lavoro per il benessere dell'Associazione.

DA INTERNEPPO

Affare serio — Aspiranti ed Effettisi misero a gravemente mormorare perchè l'Ass. Eccl. non provvedeva, secondo lor desiderio, a convocare adunanza non solo domenicali settimanale, ma anche, magari quotidiana, durante la settimana. Plurisettimanale sì, quotidiana. non è possibile.

Affermazione a Bordano — Domenica, 15, nel capoluogo comunale, i nostri giovani, si produssero con una com media, con la farsa « L'astuzia di un nipote » di Lor. Felicetti, con la piccola farsa « Manetto » (monologo), recitazione di poesie (introdozione) « Un bimbo nel torrente » e « La campana dei caduti » (recitato da Piga Anacleto), etc. Bene!

Sottofederazione di Variano

DA NESPOLEDO

Un altro aspirante che ci lascia — Lunedì 23 ottobre l'aspirante Ciani Angelo, corrispondendo alla divina chiamata, partiva per la Casa Apostolica del S. Cuore di Oderzo per farsi sacerdote.

Al caro Angelo porgiamo i migliori auguri.

In preparazione — Aspiranti ed Effettivi ci prepariamo per rappresentare nel prossimo inverno qualche dramma.

Sottofederazione di Latisana

DA MUZZANA DEL TURGNANO

La seconda chiamata del Signore — Dal piccolo e sia pur rude giardino dei nostri 34 Aspiranti, anche quest'anno il Signore ha trapiantato nel Suo giardino del Santuario (Seminario) una altra panticella nella persona di Vidal Armando. E' la seconda, in due anni.

Auguri cordiali.

Offerte pro Missioni — Nella giornata missionaria del 22 p. p. nelle Associazione si raccolse l'obolo per la propagazione della Fede. La somma raccolta è di L. 30, somma certo esigua in se, ma che dice l'animo generoso dei nostri giovani. Bravi!

DA RONCHIS

Una partenza — Il giorno 10 ottobre il Delegato Aspiranti della nostra Associazione sig. Ernesto Anastasia, ci lacia per stabilirsi a Littoria.

E' un dovere di ricordare questo nostro ottimo socio che fu tra i primi ascritti.

Tanto gli Effetivi che gli Aspiranti lo salutarono promettendo di ricordarlo sempre al Signore.

L'Anastasia commosso disse che terrebbe sempre alto la bandiera.

SAC. OLIVO COMELLI, DIRETTORE RESP.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE

PREMIAZIONE — Il giorno 12 Novembre, durante l'Assemblea federale verranno distribuiti i premi ai giovani che hanno partecipato alla gara individuale di cultura religiosa per Effettivi. L'elenco è già stato pubblicato a suo tempo e gl'interessati sono invitati a partecipare all'Assemblea.

ESAMI — Due Associazioni sinora hanno sostenuto l'esame dopo il corso per dirigenti sul testo proposto dalla Federazione: « L'Apostolato Giovanile » del Barbieri: l'Associazione di Sevegliano e quella di S. Giorgio (Città).

ATTIVITA' — Furono tenuti due consigli di Presidenza; furono presieduti due consigli sottofederali; fu visitata l'Associazione del SS. Redentore (Udine) e si è partecipato alle giornate regionali per Delegati studenti a Vittorio Veneto.

ASSEMBLEA — Invitiamo i Rev.mi Assistenti Ecclesiastici ed i Presidenti di Associazione a leggere tutte le disposizioni date con apposita circolare e su « Fiamma Giovanile » e ad attenervisi scrupolosamente.

PER I SOCI DEFUNTI - In un giorno fra l'8.a dei Defunti non si dimentichi di far celebrare una S. Messa con Comunione generale, per i soci defunti della Gioventù Cattolica Italiana e particolarmente per quelli della propria Associazione.

IN SEGRETERIA

Sono pronti i Diplomi di aggregazone per Coia, Zugliano, Castello di Porpetto, Verzegnis, Trivignano.

Il Presidente
Dott. LORENZO BIASUTTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

Essere previdenti

Il risparmio assicura all'individuo l'indipendenza, alla famiglia la tranquillità, alla patria la potenza.

Senza risparmio i frutti delle nostre fatiche hanno la durata di un giorno.

Il risparmio sottrae quella parte di danaro che non è necessaria ai bisogni presenti, per essere a disposizone per quelli futuri.

Risparmia per la vecchiaia, prevedi le malattie, provvedi per la disoccupazione. Fortunato quel figlio che ha ereditato dal padre l'abitudine del risparmio.

Privati, agricoltori, commercianti possono trovare la massima convenienza di eseguire le operazioni di deposito su libretti al portatore o nominativi presso tutti gli uffici della *Banca Cattolica del Veneto.*

GIOVANE,
ogni vigliaccheria o rispetto umano tienli come un sacrilegio.

di S. E. Mons. Arcivescovo; pronti e ben preparati gli animi di tutti i soci!

Confidiamo nell'aiuto del Signore e nella sua divina protezione.

Questa fausta data verrà commemorata con il seguente programma:

2, 3, 4 Novembre: Triduo di preparazione predicato dal Rev.mo prof. don Ugo Masotti.

5 Novembre:

Ore 7: S. Messa della Comunione generale celebrata da S. E. Mons. Arcivescovo.

Ore 10: S. Messa solenne (esecuzione della Schola cantorum parrocchiale). Discorso del Rev.mo Mons. Drigani.

Ore 11: Deposizione d'una corona di alloro sulla tomba di E. Blasoni.

Ore 15: Adunanza nella sede della Associazone preseduta da S. E. Monsignor Arcivescovo.

Ore 17: Te Deum e benedizione Euc. impartita da S. E. Mons. Arcivescovo

Ore 20.30: Nel teatro del Ricreatorio Festivo la Filodrammatica della

Pubblicità BERTOLONI - Milano